

STAGIONE TEATRALE 2011 – 2012

Gennaio 2012

mercoledì 4 gennaio ore 21.00

PECCIOLITEATRO direzione artistica Andrea Buscemi presenta

Andrea Buscemi e Eva Robin's in

Pinocchio

di Carlo Collodi

musiche Dino Mancino e Giorgio Dari

Uno dei libri più letti al mondo (secondo solo alla Bibbia per diffusione), conosciuto e amato a tutte le latitudini, viene ora affrontato col consueto piglio istrionico da Andrea Buscemi in una prova a due voci condivisa con Eva Robin's (che va a sostituire attrici come Tosca d'Aquino, Debora Caprioglio e Nathalie Caldonazzo, negli anni avvicendatesi come partner femminile) e la suggestiva fisarmonica di Giorgio Dari.

Scritto da Collodi sulla fine dell'Ottocento, PINOCCHIO conosce una moltitudine di riduzioni per la scena (esemplare quella disegnata negli anni 70 per il genio di Carmelo Bene). Il cinema gli ha reso omaggio più volte e qui merita ricordare almeno la straordinaria prova televisiva di Comencini nel 1971, ma anche-in anni recenti-il coraggioso tentativo di Roberto Benigni di riproporlo allo smalzato pubblico di oggi. Perfino Walt Disney nel 1938 gli dedicò un memorabile cartone animato, e da allora il personaggio è diventato universale. Merito di un'opera al contempo pedagogica e avvincente, tutta giocata per profonde metafore e nuances ancestrali che fanno davvero di Pinocchio addirittura un archetipo.

Lo spettacolo di Buscemi svela la parte crudele dell'opera, senza indugiare nel banale universo favolistico, affrancandosi dunque dalla chiave di lettura dedicabile ai più piccoli.

PINOCCHIO è anche il ritratto preciso di un'Italia che non c'è più (quella di deamicisiana memoria), un'Italia che-appena reduce dall'Unificazione- era forse più Italia di quella di oggi.

I settore € 18,00 + prevendita

II settore € 15,00 + prevendita

da venerdì 6 a domenica 8 gennaio ore 16.45 (sabato ore 21.00)

ENTR'ARTE presenta

Compagnia ManniniDall'OrtoTEATRO in

Il piccolo Principe

tratto dal testo di Antoine de Saint-Exupéry

con Italo Dall'Orto (il Pilota)

Emilio Magni /Pietro Santoro (il Piccolo Principe)

Erika Giansanti/Chiara Solari (la Volpe/L'Ubrico/il lampionaio/Il Turco)

Virginia Gori (la Rosa e il Serpente)

Regia e Adattamento Italo Dall'Orto

Scene Armando Mannini - Costumi Elena Mannini

Musiche originali: Gionni Dall'Orto e Erika Giansanti

La "Canzone della rosa" è cantata da Irene Grandi

Coreografie Margherita Pecol Guicciardini, Deanna Losi

Il Piccolo Principe, che – ormai un piccolo cult – torna al Puccini per la quinta volta. Lo spettacolo ha debuttato nel lontano 1998. Da allora ha percorso l'Italia con più di 400 recite, toccando tra l'altro i più importanti Teatri Stabili (Torino, Genova, Parma, Trieste, L'Aquila), dell'ex ETI (Pergola e Quirino) e privati (Carcano, Brancaccio, Ambra Jovinelli) ecc. ecc., registrando in più occasioni il "tutto esaurito".

Lo spettacolo è tratto dal libro più famoso di Antoine de Saint-Exupéry (1900-1944), una delle figure più rappresentative del Novecento: pilota civile e militare, uomo capace di grandi battaglie e di grandi solitudini, autore di libri dove il volo aereo è quasi sempre protagonista, ma mai in senso anedddotico o auto-celebrativo, bensì come tramite di considerazioni molto profonde sull'animo umano, dettate da un uomo che si è trovato spesso ai limiti delle condizioni estreme. La grande metafora del bambino che si presenta misteriosamente a un

pilota col suo aereo in avaria nel Sahara e che, dopo una storia di amicizia con quello strano adulto, scompare "lassù" altrettanto misteriosamente, è nota a tutti. Lo spettacolo, secondo gli accordi presi con gli eredi, si ispira fedelmente al testo e alle immagini del famoso libro, best-seller (dalla sua uscita nel 1943) della letteratura per ragazzi, o meglio, della letteratura "per quegli adulti che un giorno furono ragazzi", per parafrasare le celebri parole del suo autore.

La regia è curata da Italo Dall'Orto, anche autore della riduzione del testo e interprete della parte del Pilota, mentre la parte del piccolo protagonista è affidata a turno a Pietro Santoro e Emilio Magni, bambini pieni di talento che restituiscono al pubblico tutta l'ingenuità e il disincanto della creatura letteraria. Nel ruolo della Rosa e del Serpente, al suo debutto sul palco, Virginia Gori giovanissima promessa della danza.

La scenografia "si limita" a grandi atmosfere di luci e di colori, nelle quali scorrono gli elementi essenziali del racconto (l'aereo, i pianetini, il muro del Serpente, la tana della Volpe).

Le immagini scenografiche di Armando Mannini, i costumi di Elena Mannini, le musiche di Gionni Dall'Orto, il disegno delle luci e le proiezioni, riproducono nella scatola magica del palcoscenico le suggestioni del racconto.

Posto unico non numerato € 15,00 + prevendita

(La replica di sabato 7 gennaio è inserita nella rassegna teatrale per ragazzi PER GRANDI E PUCCINI)

venerdì 13 e sabato 14 gennaio ore 21.00

PeepArrow presenta

**Tosca D'Aquino, Roberta Lanfranchi, Samuela Sardo in
Smetti di piangere Penelope!**

*di Christine Angilo, Juliette Arnaud, Corinne Puget
regia di Massimo Romeo Piparo*

Dopo lo strepitoso successo ottenuto a Parigi, dove è rimasto in scena per tre anni consecutivi con oltre 600 repliche all'attivo, arriva per la prima volta in Italia un fenomeno "tutto al femminile" della Commedia brillante contemporanea.

"Smetti di piangere Penelope!" porta sul palcoscenico uno dei temi più attuali dell'universo femminile: "Il mio orologio biologico ha deciso: io faccio un figlio, chi c'è...c'è!"

Tre ragazze che hanno già superato la soglia dei 30 anni, tre amiche – o, almeno, tali si ritenevano...- tre compagne di giochi, tre colleghe di liceo, si ritrovano dopo un po' di tempo per caso. Si confrontano/scontrano sul tema della gravidanza, si azzuffano sull'eros, si scoprono diverse ma sempre tremendamente uguali, si amano nella disperazione.

Francesca (D'Aquino): la più tosta delle tre; non ha concluso molto nella vita ma adesso ha una certezza: vuole un figlio! E infatti... Anna (Lanfranchi): lei il figlio non lo ha neppure concepito ma...sa già che è maschio, come si chiama, il giorno esatto in cui nascerà, il segno zodiacale, cosa farà da grande!

Penelope (Sardo): apparentemente ingenua, mai cresciuta, una sorta di "Alice nel Paese delle meraviglie", fa la volontaria in un centro sociale ma...divora romanzi erotici.

Il racconto avviene in unità di luogo e di tempo. Due ore decisive per le scelte delle tre ragazze. Si aiuteranno involontariamente a vicenda a capire un po' meglio cosa significhi... "volere un figlio". Una colonna sonora di canzoni famosissime del pop-rock italiano e internazionale renderà la Commedia ancora più vicina al gusto del pubblico italiano.

I settore € 22,00 + prevendita

II settore € 18,00 + prevendita

venerdì 20 e sabato 21 gennaio ore 21.00

Guascone Teatro presenta

**Andrea Kaemmerle & i Gatti Mézzi in
Lisciami**

con Francesco Bottai, Tommaso Novi, Andrea Kaemmerle

"LISCIAMI" nasce dall'immensa ed un po' sospetta attrazione per i manifesti pubblicitari del "Liscio", per quelle donne felliniane, truccatissime ed ammiccanti alla maniera antica. Ma in fondo anche per quegli uomini dalle 13 tastiere, litri di tinture per capelli e boschi di gilet, possessori magnanimi di furgoni ammaccati e mogli dalle cosce immense. "LISCIAMI" è la fascinazione verso il mondo popolare, dove ottimismo e semplicità sono un obbligo filosofico, base per un divertimento antico privo di slanci intellettuali. Qui è il punto di partenza di questo omaggio comico ai ricordi di sagre e feste patronali che ci hanno accompagnato nell'infanzia. Mondo sanguigno e sagace nel quale i Gatti Mézzi ed Andrea Kaemmerle si muovono da sempre. Nasce così una piece brillantissima con una poetica e dolcissima trama: un padre con 40 anni di sagre sulle spalle farà di tutto per convincere i figli, un po' snob ed alternativi, a rilevare la sua orchestra (I SANDOKAN FOUR) completa di furgone, service, karaoke e marchingegni di ogni tipo. Gli scenari rumorosi delle sagre ospitano un



confronto tra generazioni e sogni, la comicità fin qui incendiaria e contagiosa, prende toni surreali ed onirici. Le emozioni prendono il sopravvento rapendo il pubblico fino all'ultimo istante.

*I settore € 18,00 + prevendita
II settore € 15,00 + prevendita*

lunedì 23 gennaio all'OBIhall Teatro di Firenze ore 21.00

C.T.F.R. srl in collaborazione con Itineraria Teatro srl e Ad Arte srl presenta

**Dario Fo e Franca Rame in
Mistero Buffo**

Dario Fo e Franca Rame tornano in scena con una selezione di testi dal loro spettacolo dei primordi "Mistero buffo", riproposto con un'immane dose di improvvisazione, da sempre cifra distintiva del teatro di Fo.

*I settore € 27,00 + prevendita
II settore € 22,00 + prevendita
III settore € 15,00 + prevendita*

giovedì 26 gennaio ore 21.00

Marangoni Spettacolo presenta

**Francesco Tesei in
Mind Juggler**

Secondo Milton Erickson "ognuno di noi è molto più di ciò che pensa di essere, e sa molto più di ciò che pensa di sapere". Partendo da questa semplice affermazione, che suggerisce l'idea che la mente umana abbia risorse e potenzialità straordinarie, Francesco Tesei trasforma le più moderne ed efficaci tecniche di comunicazione subliminale, di mentalismo e di illusionismo psicologico, e attraverso di esse invita ad attingere dalle risorse "magiche" dell'inconscio, e ad esplorare insieme a lui mondi affascinanti, misteriosi e in continua evoluzione: i mondi della mente e della comunicazione.

Nel suo spettacolo il pubblico non è semplice spettatore, ma diventa il vero protagonista, giocando insieme a Francesco con i cinque sensi, con il pensiero, con la percezione, l'immaginazione e la comunicazione.

Francesco Tesei, come un vero e proprio "Giocoliere della mente" (da cui il titolo dello show: Mind Juggler), compie "evoluzioni ed acrobazie" con ciò che comunemente riteniamo una delle cose più intime e personali, i nostri pensieri, per poi confondere sensi e percezioni, sfiorando in maniera provocatoria temi eterni e comuni ad ogni uomo. "Cosa so di me stesso? Quanto sono libero? Cosa mi lega agli altri? Che cosa è la Realtà?"

*I settore € 22,00 + prevendita
II settore € 18,00 + prevendita*

venerdì 27 e sabato 28 gennaio ore 21.00

Produzione Tangram presenta

**Bebo Storti e Fabrizio Coniglio in
Suicidi?**

*adattamento teatrale tratto dal libro di Mario Almerighi "3 suicidi eccellenti"
diretto da Bebo Storti e Fabrizio Coniglio*

Siamo in piena tangente e due comuni cittadini italiani, giocando a fare gli ispettori, indagano su "3 suicidi eccellenti" di quel periodo: Castellari, direttore generale degli affari economici del Ministero delle Partecipazioni Statali e consulente dell'Eni, Cagliari, presidente dell'Eni e Gardini, capo indiscusso della Montedison e maggior azionista dell'Eni. Perché le scene dei suicidi sono state alterate? Perché Castellari, Cagliari e Gardini si uccidono proprio il giorno in cui dovrebbero incontrare i magistrati? Hanno tutti e 3 un forte legame con l'Eni. E' solo una coincidenza? Il sistema uccide chi all'improvviso diventa inaffidabile? Non daremo presuntuosamente la soluzione a questi quesiti, ma insinueremo nello spettatore, con le testimonianze, gli interrogatori, le analisi compiute sul luogo del delitto, le perizie e le autopsie, il dubbio che questi suicidi possano forse essere anche degli omicidi, senza cadere nella retorica, ma usando l'ironia e la forza teatrale della rappresentazione. Nulla di ciò che viene rappresentato è inventato ma è tratto da documenti, dichiarazioni e perizie ufficiali, raccolte con minuziosa scrupolosità dal presidente del tribunale di Civitavecchia Mario Almerighi. Lo spettacolo "Suicidi?" è infatti tratto dal libro "3 Suicidi Eccellenti" di cui Almerighi è l'autore.

*I settore € 18,00 + prevendita
II settore € 15,00 + prevendita*

martedì 31 gennaio ore 21.00

Compagnia Centrale Produzioni presenta



Storia di Charlotte

prodotto in collaborazione con la Comunità Ebraica di Firenze in occasione della Giornata della Cultura Ebraica 2010

testo di Laura Forti

regia e contributi video di Teo Paoli

musiche originali di Enrico Fink e Teo Paoli eseguite dal vivo da Enrico Fink

con Lavinia Rosso e Silvia Baccianti

e la partecipazione di Alessandro Mazzoni

L'artista: Charlotte Salomon, figura emblematica della cultura europea dei primi anni del novecento, spazzata via dalla dittatura nazifascista e dalla follia antisemita.

La sua opera: settecentottantacinque dipinti a guache che ripercorrono e romanzano la sua vita, le sue aspettative e i suoi drammi inscindibilmente collegati alla tragedia incipiente, corredati da frasi, scritte, suggerimenti musicali, raccolti sotto il nome provocatorio di "Vita? O teatro?"

È questo incontro-scontro che lo spettacolo racconta: l'esistenza concreta e la finzione narrativa, l'esperienza e l'atto creativo, l'emozione e la rielaborazione, in un confronto fra la protagonista e il suo alter-ego letterario Charlotte Kann.

Uno spettacolo visionario, nel cui ritmo sincopato si materializza un dialogo nel quale vita personale, emozioni, vicende collettive e politiche si intrecciano indistricabilmente fino a divenire un'unica storia - la storia di Charlotte - a ricordarci come i grandi eventi e le grandi tragedie della Storia si ripercuotano inevitabilmente su milioni di esistenze individuali rendendo ognuno di noi inconsapevole e involontario protagonista.

Posto unico non numerato € 12,00 + prevendita

(Lo spettacolo è inserito nella rassegna teatrale per ragazzi PER GRANDI E PUCCINI)

L'orario di apertura della cassa è il seguente:

martedì - venerdì - sabato dalle 15.30 alle 19.00

INFORMAZIONI: 055.362067 – 055.210804

Teatro Puccini

Via delle Cascine 41 50144 Firenze Tel. 055.362067 www.teatropuccini.it - info@teatropuccini.it